



SOTTOSEGRETARIATO

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Per la Stampa e le Informazioni
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: IL CAVALIERE DI LAGARDERE (LE BOSSU)

dichiarato 2911

Metraggio

Marca

Régina Esclusività ITALFRANCOFILM

accertato 2520

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il Principe Gonzac ha posto gli occhi sulle immense ricchezze del Duca di Nevers. Egli pensa di ucciderlo, sposarne con il consenso del padre di lei, Aurora, la vedova, e farne sparire la figliuola Clara. Così, una sera, sapendo che il Duca si è recato ad un appuntamento di armi con il Cavaliere di Lagardère, un giovane gentiluomo con il quale ha avuto una disputa, gli prepara un agguato. Nevers si reca al convegno portando con sé la piccola Clara che Aurora gli ha affidato perché impressionata dalle minacce del padre. Lagardère e Nevers iniziano il loro duello. Gonzac colpisce Nevers alla schiena e lo uccide. Lagardère, dopo aver colpito Gonzac ad una mano, riesce a salvarsi portando via la piccola Clara. Passano 10 anni. Lagardère, creduto morto, ha vissuto in Spagna curando l'educazione della piccola Clara. Diventata maggiorenne, la fanciulla e Lagardère partono per Parigi per ritornare dalla madre di lei. Lagardère fa avvertire Aurora del ritorno di Clara e frattanto giunge a sapere che Gonzac, per impadronirsi delle sostanze della fanciulla, ha dichiarato che Clara è morta. Aurora però dietro consiglio di Lagardère, chiede al Re che si rimandi la decisione entro la mezzanotte sua figlia apparirà. Gonzac nel frattempo ha rapito Clara. E inutilmente Lagardère si presenta e chiede giustizia, che il Re, scollato da Gonzac, ordina il suo arresto quale autore dell'uccisione del Duca di Nevers. Lagardère fugge e torna da Gonzac, nelle vesti di uno dei suoi fidi sicari e gli confida di averlo sbarazzato di Lagardère. Ora vuole Clara in compenso. Gonzac cade nell'inganno e gli confida dove è nascosta Clara. Sta per scoccare la mezzanotte. Mentre il Re sta per pronunciare il giudizio sull'eredità di Nevers, Clara appare al fianco di sua madre. Dietro di essa è Lagardère, che uccide poi Gonzac con la spada che il Re medesimo gli ha offerto per fare giustizia. Clara e Lagardère coronano con le nozze l'amore che da tempo li univa.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 19 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale
duplicato del *nulla osta*, concesso il **2 MAG. 1949** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i
quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne in qualsiasi modo, l'ordine senza auto-
rizzazione del Ministro.

Roma,

2 MAG. 1949



IL SEGRETARIO DI STATO

Calvino